

Sezione

‘Concia di qualità’

Regolamento Interno

- ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale -

Adottato su proposta del Consiglio d'amministrazione, ai sensi del punto e) dell'art. 11 dello Statuto sociale, dall'Assemblea ordinaria dei consorziati del 6 luglio 2001.

Successivamente modificato in sede di:

Assemblea ordinaria dei Soci del 12/7/2002 (art. 7 e art. 8),

Assemblea ordinaria dei Soci del 19/6/2003 (art. 2.5 e art. 5)

Assemblea ordinaria dei Soci del 17/7/2008 (art. 2.6 e 2.8)

Assemblea ordinaria dei Soci del 18/7/2013 (art. 1, 2 e 5)

Assemblea straordinaria dei Soci del 14/7/2016

Adunanza di Sezione del 23/2/2017

INDICE

Premessa

- Art. 1 - Obiettivi della sezione "Concia di qualità"
- Art. 2 - Obblighi dei consorziati
- Art. 3 – Formulazione dell'elenco dei prodotti sottoposti a controllo qualità
- Art. 4 - Analisi e verifiche della qualità della concia
- Art. 5 - Verifiche sui laboratori e sui risultati d'analisi
- Art. 6 – Composizione del Comitato Tecnico della sezione
- Art. 7 - Costi e loro ripartizione
- Art. 8 - Nuove adesioni
- Art. 9 - Uso del marchio
- Art. 10 - Disposizioni finali

PREMESSA

Nel giugno 2000 ventisette società sementiere e quattro società produttrici di fitofarmaci hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per il miglioramento della qualità del seme e della concia dei cereali.

Detto protocollo ha costituito un atto formale transitorio per giungere ad una più idonea strutturazione dell'attività.

L'ideale struttura è stata individuata nel CONVASE il quale ha inizialmente istituito al proprio interno la sezione "Qualità del seme e della concia" (in seguito denominata 'Concia di qualità') e la sottosezione "Fitofarmaci per la concia delle sementi".

Viste le mutate condizioni del mercato, le diverse strategie ipotizzate e conseguentemente la differente composizione della base sociale, e ritenuto prematura l'implementazione delle modifiche al presente regolamento condivise in occasione della riunione di sezione del 15 giugno 2016, con la presente formulazione si intende integrare e modificare il testo del presente regolamento al fine di favorirne l'adozione sin dalla campagna 2017/2018, rinviando ogni ulteriore valutazione circa l'attivazione dello standard certificato 'Cereali di qualità' a successivi momenti.

Art. 1

OBIETTIVI DELLA SEZIONE "CONCIA DI QUALITÀ"

Premesso che l'obiettivo primario della sezione "Concia di qualità" è la valorizzazione delle produzioni di qualità e che in tale azione non si può in alcun modo prescindere dalla produzione di seme certificato, così come prescritto dalla legge 25 novembre 1971 n. 1096 ('Disciplina dell'attività sementiera'), la sezione si propone di:

- 1.1 Concorrere alla definizione e al continuo miglioramento di un sistema di gestione per la qualità che soddisfi i requisiti imposti dalla legislazione vigente e da quelli determinati dal disciplinare CONVASE.
- 1.2 Garantire sul mercato caratteristiche qualitative delle sementi a livelli più performanti con l'obiettivo di definire standard più elevati di quelli previsti per legge.
- 1.3 Valorizzare la concia industriale come servizio essenziale a tutela della produzione agricola.
- 1.4 Contribuire alla realizzazione di una filiera più consapevole, dalla produzione all'utilizzazione, in quanto per garantire la qualità dei prodotti e la sicurezza degli operatori e dell'ambiente ogni azione lungo il processo produttivo deve essere gestita correttamente.
- 1.5 Condividere con gli utilizzatori il principio che l'agricoltura sostenibile è un obbligo verso le generazioni future ed una occasione per aumentare l'efficienza e ridurre i costi; nonché informare l'agricoltore ed evidenziare i vantaggi derivanti dall'impiego di semente certificata di qualità.
- 1.6 Promuovere approfondimenti tecnici inerenti il settore sementiero e le procedure per l'ottenimento di un seme certificato di qualità.
- 1.7 Valutare e favorire lo sviluppo di nuovi concianti e la loro introduzione con lo scopo di fornire nuove opportunità all'utilizzatore finale.

Art. 2

OBBLIGHI DEI CONSORZIATI

Premesso che tutti i consorziati aderenti alla sezione "Concia di qualità" sono tenuti a fare riferimento ed adottare attraverso un adeguato processo di implementazione i consigli contenuti nelle 'Linee guida per una buona pratica di concia' definite dalla sezione nel 2014 e successivi aggiornamenti, descrivendo tali linee guida le principali procedure da attuare per una corretta gestione del processo di trattamento del seme e di gestione del seme trattato, gli impegni e gli obblighi che sono tenuti a rispettare sono i seguenti:

2 - Obblighi per tutti i consorziati aderenti alla sezione "Concia di qualità"

- 2.1 Ad attenersi, per tutta la produzione di seme realizzata nel/i proprio/i stabilimento/i, comunque commercializzata, a quanto disposto dalla normativa sementiera in vigore.
- 2.2 Ad applicare a tutta la propria produzione conciata le disposizioni di cui al presente regolamento, rispettando le dosi indicate sull'etichetta del prodotto conciante così come riportate nelle tabelle redatte dal Consorzio.
- 2.3 Attenersi anche per quanto riguarda le produzioni soggette a concia lavorate per conto terzi presso il proprio stabilimento, alle disposizioni di cui al precedente punto, relativamente ai prodotti concianti utilizzati ed alle rispettive dosi di impiego.
Per le produzioni soggette a concia lavorate per conto di terzi non consorziati, resta escluso l'uso del marchio 'Cereali di qualità' di cui al successivo punto 2.6.
- 2.4 Utilizzare per tutta la produzione conciata prodotti concianti per i quali siano noti il metodo di analisi ufficiale per la verifica delle dosi utilizzate, nonché disponibili gli standard necessari alle determinazioni di laboratorio.
Prima dell'utilizzo di ogni prodotto conciante i consorziati dovranno verificare con il Consorzio la disponibilità di tali metodi di analisi, dei relativi standard di riferimento e delle relative schede di sicurezza dei prodotti impegnandosi, se del caso, a renderli disponibili al Consorzio.
- 2.5 Ad indicare sulla confezione e/o sul cartellino del produttore in maniera chiaramente leggibile la concia applicata, il principio attivo e la quantità di formulato commerciale.
- 2.6 Stampare o applicare sui sacchi il marchio riportato 'Cereali di qualità' in allegato A.
Il consorziato dimissionario o espulso ai sensi dello Statuto non potrà vantare alcun diritto sul marchio che rimane di proprietà del CONVASE in utilizzo esclusivo ai propri consorziati.
- 2.7 Rispettare i requisiti strutturali minimi per l'attività sementiera e dimostrare una provata competenza del personale.
- 2.8 Evidenziare nei propri listini prezzi, anche in modi diversi, il costo della concia.
- 2.9 Dichiarare ogni anno su apposito modulo e su richiesta del Consorzio:
 - i prodotti concianti e le quantità che si intendono utilizzare,
 - gli stabilimenti presso i quali si andranno a conciare le sementi ed i marchi utilizzati.
- 2.10 Dichiarare alla fine di ogni campagna e su richiesta del Consorzio:
 - le rimanenze di prodotti concianti e di seme conciato suddiviso per conciante e stabilimento di lavorazione;
 - le quantità di seme conciato suddivise per prodotto conciante, stabilimento di produzione e marchio, come le quantità di seme non conciato.
- 2.11 Accettare presso i propri stabilimenti gli addetti incaricati dal CONVASE (personale dipendente e collaboratori, funzionari del laboratorio incaricati del campionamento) per i controlli necessari a verificare la corretta attuazione del disciplinare 'Cereali di qualità'.
Le convenzioni con detti eventuali soggetti terzi verranno stilate dal Comitato Tecnico CONVASE e diverranno operative previa semplice verbalizzazione e comunicazione ai consorziati.
- 2.12 Individuare un proprio rappresentante che sarà responsabile delle attività necessarie a soddisfare i requisiti del presente regolamento.
- 2.13 Informare la propria clientela della possibilità che siano effettuati campionamenti e controlli relativamente alla corretta applicazione del presente disciplinare da parte di società terze autorizzate da CONVASE presso i loro magazzini di stoccaggio e di vendita.

2.14 Pubblicizzare secondo i programmi definiti dal Comitato Tecnico e in proprio attraverso il materiale divulgativo aziendale e gli incontri con gli agricoltori, il marchio e gli obiettivi del disciplinare 'Cereali di qualità'.

2.15 A svolgere tutte le azioni ed iniziative volte al buon esito del progetto a tutela del marchio 'Cereali di qualità'.

Art. 3

FORMULAZIONE DELL'ELENCO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO DI QUALITÀ

Ogni anno il Comitato Tecnico aggiorna le tabelle che riepilogano i prodotti concianti (fungicidi e insetticidi) e i prodotti biostimolanti e coadiuvanti della crescita utilizzabili ai sensi del presente regolamento.

Le tabelle faranno riferimento ai concianti e biostimolanti utilizzati dai consorziati e comunicati al Consorzio ad inizio di ogni anno.

A tal fine, le aziende consorziate, dietro richiesta del Consorzio, ogni anno, al più tardi entro febbraio, dovranno comunicare le proprie previsioni di utilizzo di prodotti concianti specificando anche le previste quantità.

Il Comitato Tecnico, dopo aver valutato e concordato con le ditte fornitrici di prodotti concianti le eventuali iniziative a supporto dell'attività di controllo e di promozione sviluppate dalla sezione, definisce l'elenco dei prodotti concianti autorizzati dal disciplinare per la campagna successiva.

Per i prodotti concianti di nuova introduzione, tenuto conto in genere dei modesti quantitativi impiegati, il Consorzio potrà autorizzare un quantitativo massimo utilizzabile per ditta.

Le tabelle saranno distinte in funzione delle specie per le quali i prodotti risultano essere autorizzati.

L'inserimento dei prodotti concianti nelle tabelle potrà avvenire solo nel caso in cui per ciascun prodotto sia noto il metodo di analisi per la determinazione del principio attivo contenuto in modo da poter verificare la dose di prodotto applicate, così come disponibile la relativa scheda di sicurezza.

L'aggiornamento delle tabelle viene ratificato dall'Assemblea dei consorziati su proposta del Comitato Tecnico.

L'obiettivo del CONVASE è quello di consentire alle specialità con attività fungicida, insetticida o biostimolanti, già presenti sul mercato e a quelle di prossima e futura introduzione, senza alcuna limitazione salvo la possibilità di verificare tramite procedura analitica la dose di prodotto effettivamente applicata al seme, di poter essere utilizzate ai sensi del presente regolamento.

Art. 4

ANALISI E VERIFICHE DELLA QUALITÀ DELLA CONCIA E DEL SEME

Previa convenzione stipulata d'anno in anno tra il Consorzio, l'azienda titolare del prodotto conciante e il laboratorio, il laboratorio incaricato preleverà i campioni ed effettuerà le analisi di identificazione del prodotto applicato e del relativo dosaggio con le seguenti modalità:

a) Scelta del laboratorio

La scelta dei laboratori ai quali affidare il lavoro sarà definita in base alla verifica delle strumentazioni, alla rispondenza dei risultati partendo da un campione a valore noto di prodotto per quanto riguarda le analisi sulla concia, alla disponibilità al campionamento nei tempi previsti presso tutte le ditte sementiere aderenti al Consorzio, ai tempi di comunicazione delle analisi ed al costo.

b) Accuratezza delle analisi

La definizione del grado di accuratezza delle analisi dovrà essere fatta a cura del Comitato Tecnico che dovrà verificare la rispondenza del metodo d'analisi agli standard. Per quanto riguarda le analisi sulla concia il Comitato Tecnico dovrà definire gli eventuali fattori di compensazione.

c) Modalità di campionamento

Il campionamento dovrà avvenire negli stabilimenti di produzione o nei punti di vendita. Il campione dovrà essere prelevato esclusivamente dalle confezioni sigillate eseguendo dai 10 ai 15 fori per campione (massimo 2 o 3 fori per bancale).

Sul foro dove è stato prelevato il campione dovrà essere applicata un'etichetta adesiva riportante il marchio 'Cereali di qualità' e la dicitura 'Prelievo campione'.

I campioni prelevati dovranno essere quattro e posti in barattoli sigillati di polietilene da 250 grammi ciascuno; i campioni dovranno essere così suddivisi: uno al laboratorio per l'analisi, uno al laboratorio per la conservazione, uno alla società sementiera, uno all'industria chimica.

Su ogni campione dovranno essere riportati tutti gli elementi descrittivi della partita prelevata e quindi: data prelievo campione, data confezionamento, numero partita campionata e lotto, specie e varietà, principio attivo conciante e dose utilizzata.

d) Tempi per il campionamento e risposta analisi

Il primo campione dovrà essere prelevato entro il 10 agosto ed il risultato d'analisi dovrà essere comunicato entro il 31 agosto; il secondo campione dovrà essere prelevato entro il 30 settembre ed il risultato dovrà essere comunicato entro il 20 ottobre; un eventuale terzo campione potrà essere prelevato a discrezione del laboratorio e in ogni modo entro la fine dell'anno ed il risultato dovrà essere comunicato entro 20 giorni.

e) Numero di campioni

Dovranno essere prelevati i seguenti campioni: un campione ogni 800 tonnellate di produzione e comunque almeno un campione per specie, e comunque almeno tre campioni per ogni società sementiera. In occasione del primo campionamento dovrà essere prelevato almeno un campione per specie.

f) Risultati e loro comunicazione

Qualora si verificassero risultati non rispondenti al dichiarato il Comitato Tecnico potrà richiedere di procedere alla verifica sui campioni conservati. La tolleranza sul dosaggio di conciante ammessa è fissata al 10%.

I risultati saranno trasmessi a cura del laboratorio entro le date previste sia al Presidente della sezione "Concia di qualità", sia alla ditta sementiera che all'industria chimica produttrice del conciante utilizzato.

Art. 5

VERIFICHE SUL LABORATORIO E SUI RISULTATI DI ANALISI

Al termine di ogni campagna il Comitato Tecnico verificherà:

5.1 Il rispetto della convenzione da parte del laboratorio.

5.2 I risultati delle analisi: tenuto conto che il raggiungimento del livello ottimale qualitativo della concia è da considerarsi processo complesso che implica adattamenti ed aggiornamenti di attrezzature e professionalità, il Comitato Tecnico ha facoltà di derogare provvisoriamente la tolleranza ammessa, indicando gli interventi correttivi da intraprendere. Rimane comunque fermo l'obiettivo di una tolleranza massima del 10%.

5.3 il rispetto dell'obbligo di impiego di seme certificato. Qualora venga accertata la violazione di tale obbligo a carico di una azienda sementiera aderente alla sezione "Concia di qualità", il comportamento di detta azienda verrà sottoposto al giudizio del Comitato Tecnico di sezione il quale potrà proporre all'Assemblea dei consorziati provvedimenti sanzionatori a carico del socio coinvolto che possono arrivare sino alla sua espulsione dal Consorzio.

5.4 Qualora venga accertata l'irregolarità dell'analisi di controllo di un campione, previa ripetizione della stessa, se necessaria, si adotteranno i seguenti provvedimenti:

- in caso di prima irregolarità, il consorziato sarà informato del risultato dell'analisi ed invitato a porre in essere le verifiche e gli interventi necessari ad eliminare o evitare il ripetersi della situazione irregolare;
- nel caso in cui l'irregolarità rilevata sia pari ad almeno il 30% dei campionamenti effettuati, il consorziato verrà sottoposto ad un controllo più approfondito, in misura doppia a quello ordinariamente previsto. Il costo del maggior campionamento sarà posto a carico del consorziato stesso;
- nel caso, l'anno successivo, si ripeta nuovamente l'irregolarità in misura superiore al 30% più un campione, l'esclusione del consorziato verrà automaticamente sottoposta all'Assemblea dei consorziati.

I casi di mancato rispetto degli impegni assunti con l'approvazione del presente regolamento saranno esaminati dal Comitato Tecnico e portati all'attenzione dell'Assemblea di sezione che ha la

facoltà di proporre a maggioranza l'eventuale esclusione degli inadempienti, ai quali sarà fatto obbligo di non utilizzare più il marchio 'Cereali di qualità'.

Art. 6

COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL COMITATO TECNICO DELLA SEZIONE

Il Comitato Tecnico della sezione è composto da 4 (quattro) rappresentanti delle società sementiere eletti dai consorziati della sezione, di cui uno Presidente di sezione.

Tutti i membri del Comitato Tecnico di sezione fanno parte del Consiglio d'amministrazione del Consorzio.

Il Comitato Tecnico di sezione ha il compito di:

- verificare la corretta applicazione del presente regolamento in ogni sua parte,
- esaminare le nuove richieste di adesione alla sezione, proponendone l'eventuale accoglimento o respingimento al Consiglio d'amministrazione del Consorzio,
- aggiornare periodicamente le tabelle che riepilogano i prodotti concianti e biostimolanti utilizzati dalle consorziate ai fini del presente regolamento,
- stipulare convenzioni ed accordi con soggetti terzi cui possono essere affidati specifici incarichi per l'attuazione del disciplinare 'Cereali di qualità'
- proporre provvedimenti sanzionatori a carico del consorziato che abbia contravvenuto a quanto disposto dal presente regolamento che possono arrivare sino all'espulsione.
- Redigere il bilancio consuntivo e predisporre il bilancio di previsione da sottoporre al Consiglio d'amministrazione del Consorzio

Art. 7

COSTI E LORO RIPARTIZIONE

Per gli aderenti alla sezione, le spese relative al campionamento, alle analisi, pubblicità, promozionali e quant'altro prettamente inerente all'attività, verranno definite annualmente, su proposta del Comitato Tecnico di sezione e previa approvazione dell'Assemblea dei consorziati.

Art. 8

NUOVE ADESIONI

Il richiedente l'adesione deve presentare al Comitato Tecnico di sezione richiesta di iscrizione entro il 31 luglio dell'anno precedente il suo ingresso ufficiale nella sezione.

Durante il periodo che precede l'adesione ufficiale al Consorzio il richiedente deve assoggettare al controllo da parte del Consorzio le produzioni di sementi di cereali a paglia conciate presso i propri stabilimenti o presso terzi.

Art. 9

USO DEL MARCHIO

L'utilizzazione del marchio 'Cereali di qualità' da parte di ciascun consorziato aderente alla sezione in forme pubblicitarie / promozionali personali è subordinata ad approvazione da parte del Presidente del Comitato Tecnico di sezione.

Per le produzioni lavorate per conto di terzi non consorziati, resta escluso l'uso del marchio 'Cereali di qualità'.

Art. 10

DISPOSIZIONI FINALI

L'adesione alla sezione "Concia di qualità" vincola al rispetto del presente regolamento.

Allegato A

I consorziati che aderiscono alla sezione "Concia di qualità" in regola con l'applicazione del disciplinare 'Cereali di qualità' sono autorizzati all'utilizzo del seguente marchio registrato:

